

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2004

L'esercizio 2004 conferma la capacità dell'Istituto di far fronte alle sempre crescenti esigenze del sistema Italia in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione. Ciò è stato possibile pur disponendo di mezzi finanziari sempre più limitati da destinare al funzionamento della struttura organizzativa ed amministrativa. Infatti, anche nel 2004, così come il biennio precedente, l'ICE ha dovuto conciliare la generale politica di razionalizzazione della spesa pubblica intrapresa dal governo con impegni operativi sempre crescenti.

La legge finanziaria del 2004 ha apportato un ulteriore taglio all'assegnazione pubblica per le attività di funzionamento dell'Ente; con 111,784 milioni di euro il taglio registrato è stato pari al 2,5% rispetto al 2003 (114,639 milioni di euro) e al 10% rispetto allo stanziamento complessivo del 2002 che fu di 124,139 milioni di euro.

Di contro, il contributo destinato a sostenere il Piano di Attività Promozionale per il 2004 è passato da 64,454 milioni di euro del 2003 a 73,034 milioni di euro (+8,580 milioni di euro) con un incremento del 13,31%; rispetto alla stessa assegnazione del 2002 di 68,172 milioni di euro, l'aumento è stato del 6,66% a conferma della particolare attenzione del governo al sostegno dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Inoltre, nel corso del 2004 l'Istituto ha strutturato, sviluppato e coordinato le attività promozionali finanziate con leggi straordinarie (legge 84/2001) o con stanziamenti straordinari del Ministero delle attività produttive a sostegno del Made in Italy o provenienti da altri Enti, ministeri o aziende per un volume complessivo di 46,431 milioni di euro.

Infatti, sempre la legge finanziaria 2004 prevedeva una serie di stanziamenti sul bilancio del Ministero delle Attività Produttive a favore del Made in Italy per un totale di 25,000 milioni di euro, di cui 11,120 milioni di euro sono stati successivamente affidati in gestione all'ICE attraverso specifici decreti.

Sugli stanziamenti della legge 84/2001 (legge per la stabilizzazione, la ricostruzione e lo sviluppo dei paesi dell'area Balcanica) sono stati affidati all'Istituto stanziamenti, per complessivi 8,385 milioni di euro nel triennio 2001/2003, la cui attività è proseguita anche nel corso del 2004.

Nei primi mesi dell'anno si è inoltre definita la convenzione ICE/MAP per la gestione del programma PON ATAS, acquisito definitivamente in corso di esercizio dal Ministero stesso.

La convenzione 2002/2004 con il Ministero dell'Ambiente ha contemplato attività in Cina per 18,000 milioni di euro, a cui si è aggiunta la convenzione 2004/2006 in sede comunitaria per uno stanziamento complessivo biennale di ulteriori 0,350 milioni Euro.

Nell'anno è stata siglata con il Ministero in discorso una nuova convenzione triennale 2005/2007 per attività in Cina per 11,476 milioni di euro.

Relazione sulla Gestione

pag. 10

Sempre nel 2004 è stato elaborato il programma esecutivo del secondo biennio 2004/2006 per 4,655 milioni di euro relativo al programma interregionale "promozione commerciale nei mercati esteri" a carico del bilancio di previsione del Ministero delle Politiche agricole e Forestali, dando inizio alla relativa attività.

Da ultimo, sono state sviluppate circa 70 iniziative promozionali "privatistiche" (finanziate da imprese, consorzi, etc.).

Quanto sopra, a conferma, non solo della fiducia del sistema Italia nella professionalità dell'Istituto e nell'efficacia della sua attività, ma anche dell'operatività e presenza dell'Istituto all'estero con la sua ampia ed articolata rete di Uffici.

Mentre i vincoli di spesa previsti dalla legge finanziaria imponevano, in fase di redazione del Bilancio Preventivo 2004, un ulteriore contenimento delle spese per il funzionamento della struttura pari a 123,039 milioni di euro per l'Attività Promozionale nel suo complesso venivano previste risorse pari a 121,763 milioni di euro.

A consuntivo, il taglio dell'assegnazione per il funzionamento dell'Istituto, congiunto alle direttive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine alle economie di spesa da parte degli enti pubblici istituzionali negli acquisti di beni e servizi, hanno obbligato ad una attenta politica di controllo e di ridimensionamento dei costi favorita anche da una serie di fattori, quali:

- l'accordo MAE/MAP/ICE per l'integrazione funzionale e logistica, laddove possibile, degli Uffici della rete estera con la rete diplomatica – consolare italiana;
- il conseguente piano di ristrutturazione delle reti e delle funzioni, i cui effetti si sono venuti a realizzare solamente nel secondo semestre 2004 e continueranno negli anni seguenti;
- il conseguente accreditamento degli Uffici in corso di definizione, accreditamento che avrà ripercussioni sui costi di gestione degli Uffici stessi per i riflessi fiscali conseguenti;
- la chiusura di alcune sedi ed il ridimensionamento delle strutture degli Uffici nei paesi ormai marginali per l'esportazione italiana;
- la previsione di chiusura del secondo Ufficio in Spagna e la contemporanea apertura di Uffici nelle aree del sud e sud – est degli USA.;
- il rafforzamento di uffici e l'apertura di punti di corrispondenza in aree strategiche per l'internazionalizzazione del sistema.

Oltre all'attività di ristrutturazione in corso della rete estera, non va dimenticata:

- la ristrutturazione della rete Italia, con l'istituzione di tre coordinamenti nazionali, e la ristrutturazione della Sede, che ha portato alla ridefinizione del suo assetto organizzativo, propedeutico alla rideterminazione della pianta organica;

Relazione sulla Gestione

pag. 11

- la ristrutturazione del sistema di trasmissione dati, con l'adozione del sistema VPN che ha permesso una maggiore efficacia ed efficienza con una spesa di 2,068 milioni di euro, pari a quasi il 50% rispetto ai costi di gestione sostenuti negli anni precedenti;

- l'avvio delle procedure per la stipula di un nuovo contratto di servizio con la RetItalia Internazionale (ex ICE-IT);

- la razionalizzazione delle attività amministrative con lo sviluppo di sistemi integrati gestionali/contabili che permettono risparmi di risorse umane (sempre decrescenti) e maggiore trasparenza e visibilità operativa.

C'è inoltre da rilevare come nel secondo semestre 2004 si è addivenuti alla stipula della convenzione con l'AGEA (2,785 milioni di euro) per lo svolgimento dell'attività di controllo interno e all'export dei prodotti agricoli, a parziale copertura dei costi di personale ed operativi dell'attività stessa non più in capo da anni all'Istituto.

Da rilevare anche, per tutto il 2004, il perdurare del favorevole andamento del rapporto di cambio dell'euro sulle altre valute, che ha favorito la gestione sia di funzionamento che promozionale dell'Istituto.

Ulteriore fatto significativo per l'attività 2004, è stata la riorganizzazione della società controllata RetItalia Internazionale (ex ICE-IT) ed il suo futuro allargamento societario, al fine di costituire intorno al suo polo tecnologico l'accorpamento delle reti informatiche dell'internazionalizzazione, in armonia ed in applicazione della lettera d'intenti, firmata nell'aprile 2003 dal Ministro degli Affari Esteri Frattini e delle Attività Produttive, Marzano.

A consuntivo, il risultato economico di esercizio che, come noto, riflette l'andamento della gestione di funzionamento dell'Ente, presenta anche nel 2004 un avanzo pari a 2,417 milioni di euro, dopo accantonamenti a copertura di oneri e rischi futuri manifestatisi comunque nel corso dell'anno.

Per quanto attiene la spesa complessiva per l'attività promozionale, il volume è passato da 95,424 milioni di euro del 2003 a 98,516 milioni di euro, con un aumento del 3,23% rispetto al 2003.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL NETTO DELLE ATTIVITÀ'
(PROMOZIONALE E SINCE)
ININFLUENTI AI FINI DEL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO**

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Scost. val. ass.
A. Ricavi di vendita	8.207	10.674	-2.457
Contributo di funzionamento	111.784	114.639	-2.855
Variazione rimanenze	49	-61	110
B. Valore della produzione	120.040	125.252	-5.212
Acquisto di beni	-809	-698	-111
Prestazioni di servizi	-15.846	-18.976	3.130
Godimento di beni di terzi	-7.151	-7.551	400
C. Valore aggiunto	96.234	98.027	-1.793
Costo del lavoro	-78.604	-82.980	4.376
Saldo proventi ed oneri diversi	1.542	437	1.105
D. Margine operativo lordo	19.172	15.484	3.688
Ammortamenti	-9.423	-7.329	-2.094
Altri accantonamenti	-3.939	-3.750	-189
E. Risultato operativo	5.810	4.405	1.405
Proventi finanziari	490	508	-18
Oneri finanziari	-262	-281	19
F. Risultato prima dei componenti straordinari	6.038	4.632	1.406
Saldo proventi ed oneri straordinari	259	1.990	-1.731
G. Risultato prima delle imposte	6.297	6.622	-325
Oneri fiscali	-3.880	-4.002	122
H. Avanzo economico dell'esercizio	2.417	2.620	-203

L'esame delle componenti economiche dell'esercizio 2004, depurate dei valori riferiti alle attività promozionali e dei valori riferiti al Progetto Since, evidenzia una variazione negativa dell'avanzo di gestione di 0,203 milioni di euro, che passa da 2,620 milioni di euro a 2,417 milioni di euro.

Si premette, che in accordo a quanto indicato dalla Società di Revisione Mazars & Guerard, si è provveduto a riclassificare i costi per affitti, noleggi e leasing.

Tali costi, precedentemente ricompresi nella voce B.7 "Prestazioni di servizi" dello schema di Conto Economico, sono stati allocati nella successiva voce B.8 "Godimento di beni di terzi".

Per rendere confrontabili, in tale tipo di analisi, i dati del consuntivo 2004 con quelli dell'esercizio precedente, si è provveduto nella tabella ad effettuare lo scorporo dei costi in questione anche sulla colonna riportante i dati del consuntivo 2003.

Al contrario, i dati presenti sullo schema di bilancio relativi all'esercizio 2003 non tengono conto di tale diversa impostazione, ma sono oggetto di appropriato commento in sede di confronto nella Nota Integrativa.

Relazione sulla Gestione

pag. 13

I valori più significativi che hanno contribuito a ridurre il risultato di esercizio, rispetto all'anno 2003, sono attribuibili ai seguenti fattori:

- contrazione dei ricavi di vendita di servizi (- 2,467 milioni di euro), che da 10,674 milioni di euro passano a 8,207 milioni di euro (di cui 1,412 milioni di euro relativi a costi commerciali rifatturati e 2,785 milioni di euro relativi alla Convenzione Agea);
- diminuzione del contributo di funzionamento (- 2,855 milioni di euro);
- contenimento delle spese non obbligatorie relative all'acquisizione di beni, servizi e godimento di beni di terzi, il cui risparmio complessivo ammonta a 3,419 milioni di euro. E' da rilevare la significativa riduzione del costo delle telecomunicazioni, pari a 2,669 milioni di euro, essenzialmente attribuibile alla modifica strutturale intervenuta nel sistema di collegamento delle reti estere, con il passaggio al sistema VPN che, iniziato nel corso del 2003, ha fatto sentire i propri effetti soprattutto nel 2004;
- riduzione del costo del lavoro (- 4,376 milioni di euro), così disaggregabile :
 - minori costi per salari ed oneri riflessi (- 0,531 milioni di euro) a seguito della cessazione dal servizio di n. 28 unità e del minor accantonamento per TFR (- 1,102 milioni di euro). Si ricorda come nel 2003 abbia inciso il rinnovo contrattuale per il biennio 2002/2003 che aveva comportato una significativa rivalutazione del fondo;
 - riduzione del costo per indennità di sede estera (- 1,645 milioni di euro), dovuta al parziale turn-over del personale di ruolo;
 - riduzione del costo del personale locale (- 1,494 milioni di euro), in seguito al processo di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse, spostate da aree mature a maggior costo ad aree di nuova industrializzazione a basso costo, oltre al già richiamato migliore rapporto di cambio.
- aumento del saldo dei proventi ed oneri diversi (+ 1,105 milioni di euro) per effetto della cancellazione del fondo destinato a lavori di ristrutturazione dell'immobile della sede, la cui gara non è stata definita nell'esercizio 2004.

Il margine operativo lordo, di conseguenza, registra un miglioramento di 3,688 milioni di euro, passando dai 15,484 milioni di euro del 2003 all'attuale valore pari a 19,172 milioni di euro .

Tale risultato positivo ha, peraltro, consentito il processo di accelerazione dell'ammortamento di alcune immobilizzazioni immateriali (software di proprietà), con un onere di 9,423 milioni di euro (+ 2,094 milioni di euro) e il prudenziale incremento dei fondi rischi ed oneri per 3,939 milioni di euro (+ 0,189 milioni di euro).

In particolare, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri riguardano :

- l'aumento di 2,000 milioni di euro del Fondo Rischi Industriali, costituito nel 2002 a fronte di un contenzioso Ibm/Allium/Intesa – Icc-It, sottoposto ad arbitrato e non ancora definito, relativo alla gestione delle reti informatiche e per il quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione delle spese di arbitrato e legali;
- la creazione di un fondo di 0,800 milioni di euro, per fronteggiare oneri, già parzialmente notificati all'Istituto nel corso del 2004 ma non ancora liquidati, derivanti da spese di giudizio da rimborsare a dipendenti dell'Istituto coinvolti nel procedimento AIMA;
- l'incremento del fondo rischi contenzioso verso il personale di 0,800 milioni di euro a fronte dei rischi derivanti dalle azioni giudiziali intraprese da alcuni dipendenti ed in corso di definizione;
- l'aumento del fondo rischi su crediti di 0,339 milioni di euro, il cui utilizzo nel corso dell'anno 2004 (1,000 milione di euro circa) ha reso necessaria una sua integrazione per il mantenimento delle stesse percentuali di rischio, stimate al termine dell'esercizio precedente, così come previsto dai principi contabili. In particolare, le percentuali si riferiscono ai crediti verso clienti in fallimento (100%), ai crediti verso clienti in concordato preventivo (70%) e ai crediti sottoposti alle altre procedure concorsuali (40%).

Continuando nell'analisi delle poste positive e negative che hanno contribuito al risultato d'esercizio, va segnalato come, mentre i proventi ed oneri finanziari registrano oscillazioni fisiologiche per la peculiarità della struttura amministrativa dell'Istituto, il saldo dei proventi ed oneri straordinari risulta diminuito.

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una modesta diminuzione pari a 0,122 milioni di euro, passando dai 4,002 milioni di euro ai 3,880 milioni di euro.

L'analisi dell'attività promozionale dell'Istituto evidenzia un volume complessivo dei costi e dei ricavi che si attesta a 98,516 milioni di euro, con un incremento del 3,23% rispetto al volume complessivo registratosi nell'anno 2003, pari a 95,424 milioni di euro.

Come è noto, i costi afferenti tale attività sono totalmente coperti dal cofinanziamento pubblico e dal concorso privato e pertanto ininfluenti sul risultato dell'esercizio.

Più specificatamente, i costi sostenuti per l'attività riferita al Piano Promozionale Annuale MAP, di cui alla Legge 71/76, ammontano a 79,016 milioni di euro, mentre i costi sostenuti per il programma di interventi a favore del settore agro-alimentare (L. 143/98) raggiungono un valore di 2,390 milioni di euro, per un totale di 81,406 milioni di euro.

Relazione sulla Gestione

pag. 15

Rispetto ai costi dell'anno precedente per le stesse attività (83,539 milioni di euro), si registra un decremento del 3,73% per la L. 71/76 (82,077 milioni di euro) e un incremento del 38,83% per la L. 143/98 (1,462 milioni di euro).

L'utilizzo di fondi MAP è stato pari al 66,14% del totale speso, per un valore complessivo di 53,842 milioni euro. La partecipazione di terzi è stata pari al 33,86% delle spese per un valore di 27,564 milioni di euro.

La restante attività promozionale, commissionata da enti pubblici (ministeri, regioni, province) e da privati, è passata da 11,885 milioni di euro del 2003 a 17,110 milioni di euro, con un aumento di 5,225 milioni di euro, segnando un incremento del 43,96%.

Tra le attività si annovera la gestione dei seguenti progetti :

- "Made in Italy", programma straordinario di promozione che si svilupperà anche negli anni successivi grazie agli stanziamenti previsti dalla Legge Finanziaria a carico del MAP;
- "Interventi nei Balcani" – L.84/01
- PON-ATAS per la parte residuale del progetto, le cui ultime fasi vengono gestite dal MAP;
- Progetto di Cooperazione Italia/Cina (Ministero dell'Ambiente);
- Commessa privatistica per conto della Provincia di Napoli (Penetrazione mercati esteri) nell'ambito del POR Regione Campania 2000/2006.

Per quanto riguarda il Progetto SINCE nell'esercizio si è proceduto alla contabilizzazione dell'ultima quota di ammortamento relativa agli investimenti effettuati negli anni precedenti.

Di seguito si rappresenta in maniera semplificata l'andamento della gestione economica e patrimoniale dell'esercizio 2004.

La prima tabella espone il raffronto tra ricavi promozionali e istituzionali conseguiti nel 2004 rispetto a quelli conseguiti nel 2003.

Relazione sulla Gestione

pag. 16

RICAVI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazione val. ass.	Variazione val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	98.516	95.424	3.092	3,24
1) Assegnazioni Promozionali Map	53.849	57.723	-3.874	-6,71
Programma MAP (legge 71/76)	52.185	56.288	-4.103	-7,29
Progetto Fesr	7	8	-1	-12,50
Contr.Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	1.657	1.427	230	16,15
2) Altre assegnazioni promozionali:	7.993	1.759	6.234	354,49
Convenzioni Mipaf	2.623	1.611	1.012	62,78
Attività extra-programmatiche MAP	84	147	-63	-42,98
Programma Straordinario "Made in Italy"	4.678	-	4.678	n.a.
Convenz.MAP L. 84/01 "Interventi nei Balcani"	608	-	608	n.a.
3) Contributi e compartecipazioni	35.819	35.483	336	0,95
3.1) da aziende	25.008	23.450	1.558	6,65
- al Programma MAP (legge 71/76)	22.404	20.980	1.424	6,79
- al Contr.Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	726	6	732	n.a.
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	15	-	15	n.a.
- ad altri programmi	1.863	2.475	-612	-24,74
3.2) da regioni	2.623	2.666	-43	-1,62
- al Programma MAP (legge 71/76)	1.666	1.695	-29	-1,71
- ad altri programmi	957	971	-14	-1,45
3.3) da altri enti	8.188	9.367	-1.179	-12,59
- al Programma MAP (legge 71/76)	1.966	2.707	-741	-27,37
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	200	-	200	n.a.
- al Programma MAP da parte delle Ist.ni Comunitarie	10	160	-150	-93,75
- al Progetto Pon Atas	264	1.383	-1.119	-80,91
- ad altri programmi	5.748	5.117	631	12,33
4) Altri ricavi promozionali	855	460	395	85,77
B. Totale attività istituzionale (5+6)	124.344	132.333	-7.989	-6,04
5) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	8.207	10.674	-2.467	-23,11
di cui:				
Assistenza	4.299	5.287	-988	-18,69
Informazione	65	47	18	37,16
Promozione	807	2.010	-1.203	-59,86
Controlli Tecnico-Agricoli	3.036	3.329	-293	-8,79
6) Ricavi istituzionali di cui:	116.137	121.659	-5.522	-4,54
Proventi finanziari	490	507	-17	-3,36
Proventi diversi	2.072	1.107	965	87,24
Proventi straordinari	1.241	4.834	-3.593	-74,33
Contributo SINCE	345	417	-72	-17,27
Rimanenze finali	205	156	49	31,37
Contributo di funzionamento	111.784	114.639	-2.855	-2,49
Totali RICAVI (A + B)	222.860	227.757	-4.897	-2,15

Relazione sulla Gestione

pag. 17

La successiva, invece, evidenzia il raffronto del consuntivo con il preventivo 2004:

RICAVI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Preventivo 2004	Consuntivo 2004	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	121.763	98.516	-23.247	-19,09
1) Assegnazioni Promozionali Map	78.000	53.849	-24.151	-30,96
Programma MAP (legge 71/76)	76.000	52.185	-23.815	-31,34
Progetto Fesr	-	7	7	n.a.
Contr. Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	2.000	1.657	-343	-17,15
2) Altre assegnazioni promozionali:	7.433	7.993	560	7,54
Convenzioni Mipaf	4.000	2.623	-1.377	-34,43
Attività extra-programmatiche MAP	-	84	84	n.a.
Programma Straordinario "Made in Italy"	-	4.678	4.678	n.a.
Convenz. MAP L. 84/01 "Interventi nei Balcani"	3.433	608	-2.825	n.a.
3) Contributi e compartecipazioni	36.330	35.819	-511	-1,41
3.1) da aziende	30.495	25.008	-5.487	-17,99
- al Programma MAP (legge 71/76)	29.295	22.404	-6.891	-23,52
- al Contr. Prom. Sett. Agro-Alimentare DL143/98	700	726	26	3,71
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	15	15	n.a.
- ad altri programmi	500	1.863	1.363	272,60
3.2) da regioni	2.679	2.623	-56	-2,07
- al Programma MAP (legge 71/76)	2.458	1.666	-792	-32,21
- ad altri programmi	221	957	736	333,03
3.3) da altri enti	3.156	8.188	5.032	159,40
- al Programma MAP (legge 71/76)	553	1.966	1.413	255,29
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	200	200	n.a.
- al Programma MAP da parte delle Ist. ni Comunitarie	244	10	-234	-95,90
- al Progetto Pon Atas	-	264	264	n.a.
- ad altri programmi	2.359	5.748	3.389	143,66
4) Altri ricavi promozionali	-	855	855	n.a.
B. Totale attività istituzionale (5+6)	123.040	124.344	1.304	1,06
5) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	8.592	8.207	-385	-4,48
di cui:				
Assistenza	5.638	4.299	-1.339	-23,75
Informazione	19	65	46	242,11
Promozione	-	807	807	n.a.
Controlli Tecnico-Agricoli	2.935	3.036	101	3,44
6) Ricavi istituzionali di cui:	114.448	116.137	1.689	1,48
Proventi finanziari	350	490	140	40,00
Proventi diversi	1.050	2.072	1.022	97,33
Proventi Straordinari	814	1.241	427	52,46
Contributo SINCE	450	345	-105	-23,33
Rimaneze finali	-	205	205	n.a.
Contributo di funzionamento	111.784	111.784	0	0,00
Totali RICAVI (A + B)	244.803	222.860	-21.943	-8,96

Relazione sulla Gestione

pag. 18

Analogamente a quanto effettuato per i ricavi, si procede alla stessa analisi dei costi di esercizio, evidenziando di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2004 con quelli dell'esercizio 2003.

COSTI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Scost. nro val. ass.	Scost. nro val. %
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)	98.516	95.424	3.092	3,24
1) Acquisto di beni	1.403	1.798	-395	-21,97
2) Prestazioni di servizi	53.198	52.420	778	1,48
3) Godimento di beni di terzi	38.668	36.454	2.214	6,07
4) Costo del lavoro	4.965	4.571	394	8,62
5) Altri costi promozionali	282	181	101	55,80
B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)	121.927	129.714	-7.787	-6,00
6) Acquisto di beni	965	698	267	38,25
7) Prestazioni di servizi	15.847	18.966	-3.119	-16,45
8) Godimento di beni di terzi	7.150	7.561	-411	-5,44
9) Costo del lavoro	78.604	82.980	-4.376	-5,27
10) Altri costi istituzionali	19.361	19.509	-148	-0,76
Totali COSTI (A + B)	220.443	225.138	-4.695	-2,09

La variazione complessiva registra una diminuzione del 2,09%, in gran parte generata dalla contrazione dei costi istituzionali (-6,00%) e solo parzialmente compensata dall'aumento dei costi promozionali (+3,24%).

Per quanto attiene ai soli costi istituzionali, richiamando quanto commentato in precedenza, la variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente risulta ascrivibile principalmente all'andamento delle voci "Prestazione di servizi", la cui spesa diminuisce di 3,119 milioni di euro, alla voce "Godimento di beni di terzi", che presenta una minore spesa di 0,411 milioni di euro, e alla voce "Costo del lavoro", che presenta una riduzione pari a 4,376 milioni di euro.

Relazione sulla Gestione

pag. 19

Si riporta, quindi, il raffronto del consuntivo con il preventivo 2004:

COSTI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Preventivo 2004	Consuntivo 2004	Scostamento val.ass.	Scostamento val. %
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)	121.764	98.516	-23.248	-19,09
1) Acquisto di beni	2.852	1.403	-1.449	-50,81
2) Prestazioni di servizi	42.114	53.198	11.084	26,32
3) Godimento di beni di terzi	68.712	38.668	-30.044	-43,72
4) Costo del lavoro	7.990	4.965	-3.025	-37,86
5) Altri costi promozionali	96	282	186	193,66
B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)	123.040	121.811	-1.229	-1,00
6) Acquisto di beni	1.412	965	-447	-31,67
7) Prestazioni di servizi	17.763	15.847	-1.916	-10,78
8) Godimento di beni di terzi	8.155	7.150	-1.005	-12,32
9) Costo del lavoro	82.017	78.604	-3.413	-4,16
10) Altri costi istituzionali	13.692	19.245	5.553	40,55
Totali COSTI (A + B)	244.804	220.327	-24.477	-10,00

Relazione sulla Gestione

pag. 20

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rappresenta un'esposizione semplificata delle poste attive e passive al termine dell'esercizio, seguita da una sintetica analisi delle variazioni rilevanti intervenute.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2004

(Valori all'unità di euro)

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Variazioni
ATTIVO			
B. IMMOBILIZZAZIONI	53.312.494	60.496.103	- 7.183.609
I. Imm. Immateriali	3.898.798	9.605.940	- 5.707.142
II. Imm. Materiali	30.819.434	32.528.642	- 1.709.208
III. Imm. Finanziarie	18.594.262	18.361.521	232.741
1. Partecipazioni	4.419.185	4.535.364	- 116.179
2. Crediti - c) verso il personale	12.800.980	12.440.332	360.648
3. Altri titoli - a) Depositi cauzionali	1.374.097	1.385.825	- 11.728
C. ATTIVO CIRCOLANTE	187.755.128	150.858.047	36.897.081
I. Rimanenze	204.646	156.051	48.595
II. Crediti	150.194.743	86.633.105	63.561.638
1. Crediti verso clienti	18.795.146	26.828.576	- 8.033.430
2. Crediti verso società controllate	52.189	48.449	3.740
5. Crediti verso altri	131.347.408	59.756.080	71.591.328
a) Crediti verso MAP	108.898.314	42.257.912	66.640.402
b) Crediti verso altri enti e regioni	17.369.071	14.789.486	2.579.585
c) Crediti diversi	4.884.503	2.455.610	2.428.893
d) Anticipi e fornitori	195.520	253.072	- 57.552
III. Attiv. Finanziarie	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	37.355.739	64.068.891	- 26.713.152
D. RATE E RISCONTI	1.161.544	759.552	401.992
TOTALE ATTIVO	242.229.166	212.113.702	30.115.464
PASSIVO			
A. PATRIMONIO NETTO	136.099.651	112.999.588	23.100.063
VII. Altre Riserve	133.682.384	109.268.499	24.413.885
1. Riserve facoltative	449.413	449.413	-
2. Fondo di cui L. 9.1.91 n° 19	3.873.094	3.873.094	-
3. Fondi di cui al D.M. 474/97	125.255.907	104.573.111	20.682.796
3. Riserva di utili	3.731.090	0	3.731.090
5. Fondo ex D.M 29/11/2002	372.880	372.880	-
6. Riserva da arrotondamenti euro	0	1	- 1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	1.111.435	- 1.111.435
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	2.417.267	2.619.654	- 202.387
B. FONDI PER ONERI E RISCHI	18.204.870	15.246.363	2.958.507
2. Fondo per imposte e tasse	616.487	616.487	-
3. Altri Fondi	17.588.383	14.629.876	2.958.507
C. T.F.R.	41.954.168	42.211.420	- 257.252
D. DEBITI	45.826.961	41.496.649	4.330.312
5. Acconti	7.338.387	4.885.172	2.453.215
6. Debiti verso fornitori	10.233.918	8.432.061	1.801.857
8. Debiti verso società controllate	2.451.827	3.835.825	- 1.383.998
11. Debiti tributari	4.915.954	2.603.039	2.312.915
12. Debiti verso Istituti previdenziali	3.437.911	3.198.765	239.146
13. Altri debiti	17.448.964	18.541.787	- 1.092.823
E. RATE E RISCONTI	143.516	159.682	- 16.166
TOTALE PASSIVO	242.229.166	212.113.702	30.115.464

Lo Stato Patrimoniale continua ad evidenziare una maggiore incidenza delle attività e passività a breve rispetto a quelle a medio/lungo termine, in virtù del fatto che le diverse attività dell'Istituto si sviluppano in un arco temporale limitato.

Nel rimandare l'analisi delle variazioni intervenute durante l'esercizio 2004 si evidenziano alcune delle variazioni più significative.

Tra le Immobilizzazioni, le "Immobilizzazioni Immateriali" subiscono un sensibile decremento (- 5,707 milioni di euro) per effetto della più volte richiamata accelerazione degli ammortamenti del software di proprietà, mentre il decremento delle "Immobilizzazioni Materiali" risente del naturale completamento del processo di ammortamento dei beni inventariati, oltre che di minori acquisti degli stessi beni.

L'Attivo Circolante evidenzia un incremento di 36,897 milioni di euro dovuto, in particolare, alle seguenti variazioni:

- la sensibile riduzione della voce "Crediti vs/Clienti" (- 8,033 milioni di euro) è il risultato delle sempre più incisive azioni di recupero messe in atto dall'Istituto, nonché della cancellazione di quella parte di crediti risultata inesigibile;
- l'importante incremento della voce "Crediti v/MAP" (+ 66,640 milioni di euro) in relazione al noto problema del tiraggio di tesoreria, che non ha consentito il trasferimento dell'intero contributo per il finanziamento del Piano di Attività promozionale 2004 e del saldo del contributo di funzionamento per lo stesso esercizio.
- la forte riduzione delle disponibilità liquide (- 26,713 milioni di euro) vincolate dai limiti imposti dalla normativa riguardante la tesoreria.

Per quanto riguarda il passivo dello Stato Patrimoniale, assume particolare rilievo la composizione del Patrimonio Netto, che comprende al suo interno i fondi (125,256 milioni di euro) di cui al D.M. 474/97 (Statuto dell'Ente), relativi alla gestione del Piano di Attività, ripartiti come segue:

- Residuo Piano di Attività 1998 – 0,812 milioni di euro;
- Residuo Piano di Attività 1999 – 2,020 milioni di euro;
- Residuo Piano di Attività 2000 – 2,950 milioni di euro;
- Residuo Piano di Attività 2001 – 5,117 milioni di euro;
- Residuo Piano di Attività 2002 – 10,628 milioni di euro;
- Residuo Piano di Attività 2003 – 36,647 milioni di euro;
- Residuo Piano di Attività 2004 – 67,082 milioni di euro.

Relazione sulla Gestione

pag. 22

Si segnalano, inoltre, altre significative variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce "Altri Fondi":

- incremento del "Fondo Rischi industriali" (2,000 milioni di euro), a fronte del potenziale rischio derivante dal giudizio arbitrale relativo al contenzioso tra la controllata ICE IT e il consorzio di gestione IBM/Allium/Intesa e per il quale il CdA ha deliberato, con documento n° 375/04 del 03.11.2004, il riconoscimento delle spese legali e tecniche connesse al lodo arbitrale;
- costituzione, come richiesto dall'ultima Legge Finanziaria, di apposito fondo (1,867 milioni di euro) destinato alla copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale del biennio 2004-2005;
- creazione di un "Fondo spese giudizio personale" (0,800 milioni di euro), a fronte di oneri giudiziali derivanti dal contenzioso verso i dipendenti coinvolti nel procedimento AIMA, che prevede il rimborso delle spese di giudizio in caso di assoluzione degli stessi;
- integrazione del "Fondo rischi contenzioso verso il personale" (0,800 milioni di euro), valutato inadeguato rispetto agli oneri derivanti dall'eventuale sentenza che accogliesse le richieste dei dipendenti;
- cancellazione del "Fondo ristrutturazione immobile della sede" (- 1,250 milioni di euro) per la mancata definizione della gara di aggiudicazione dei lavori relativi entro il termine dell'esercizio.

La voce "Debiti" evidenzia, infine, una variazione positiva complessiva pari a 4,330 milioni di euro, dovuta essenzialmente al versamento di somme a titolo di acconto, destinate alle attività promozionali privatistiche, da parte di committenti pubblici (+ 2,698 milioni di euro), all'incremento dei debiti verso i fornitori (+ 1,800 milioni di euro), nonché all'aumento dei debiti tributari (+ 2,313 milioni di euro) derivanti dall'accantonamento dell'importo stimato a titolo di IRAP da versare nel giugno 2005 e comunque compensato dal relativo credito, per acconti mensili versati, iscritto nell'Attivo circolante alla voce "Crediti diversi".